



Reggio Emilia, 15 dicembre 2023

AI LETTORI DEL NOTIZIARIO ANPI

Car Lettore/Lettrice,*

come ben conosci, il 2023 si conclude con una situazione molto difficile, a partire dalla drammatica guerra tra israeliani e palestinesi che ha messo in secondo piano la guerra in Ucraina ed ha oscurato pressoché totalmente gli altri 57 conflitti in atto in tutte le parti del mondo, classificati ingiustamente come “minori”. Ma il 2023 ha visto anche il primo anno del governo di destra, l’aggravarsi della situazione sociale, la crescita vertiginosa dello stato di povertà assoluta che ha superato i 5 milioni di cittadini italiani. Senza dimenticare il pesante degrado della situazione ambientale, per la quale non vengono assunti adeguati provvedimenti a livello nazionale e internazionale. Su questi e sugli altri temi dell’attualità avrai modo di trovare articoli sui numeri del nostro Notiziario Anpi e non certo dalle reti televisive che esaltano propagandisticamente i fantastici successi di Giorgia Meloni. Nel 2024 ricorrerà l’80° anniversario di tante vicende che hanno segnato la Resistenza.

Siamo impegnati a realizzare iniziative ed avvenimenti che facciano conoscere e mettano nella giusta luce quei fatti, il loro significato, il contenuto storico e politico che caratterizzò quel periodo ed anche far conoscere le donne e gli uomini che ne furono i protagonisti. Abbiamo realizzato un filmato con le interviste agli ultimi partigiani che, con le loro testimonianze, ci parlano delle scelte che hanno compiuto e dei pericoli che hanno corso, ma anche dei loro sogni.

La primavera e l’estate del 1944 sono state funestate dalle orrende stragi di civili compiute dai nazisti con la collaborazione dei fascisti locali, come quella di Cervarolo e Bettola. Ma il 1944 ha anche visto gli eccidi di Villa Sesso e di Legoreccio. Alla fine del 1944 le forze alleate hanno fermato la loro avanzata e il generale Alexander ha invitato i partigiani a tornare a casa. È iniziato il durissimo inverno per le forze partigiane, che non hanno smobilitato preparandosi al riscatto della primavera del ‘45.

Nel 2023 abbiamo promosso tante iniziative con le Sezioni, in un positivo rapporto di collaborazione con le amministrazioni comunali, con le associazioni e con le organizzazioni democratiche del territorio, pur mantenendo la reciproca autonomia.

Il 2023 ha anche visto avviarsi l’attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro dell’Anpi, decisi dalla conferenza di organizzazione, che hanno permesso di sviluppare riflessioni e progetti coinvolgendo tanti compagni, in particolare sui temi della scuola e dell’organizzazione interna. Su altri temi abbiamo avviato importanti approfondimenti. Ci riferiamo, ad esempio, alla lotta alla mafia e alla ‘ndrangheta, alla riforma costituzionale con il presidenzialismo e l’autonomia differenziata, alla lotta contro tutte le forme di neofascismo.

Siamo impegnati ad una innovazione degli strumenti per la diffusione delle nostre idee, non solo col Notiziario Anpi ma anche rafforzando l’utilizzo del web e la nostra presenza sui social.

La realizzazione di questo programma di attività richiede delle risorse, per cui ci stiamo mobilitando in diversi campi e con diversi progetti per ottenere dei contributi, ed è per questo che ti chiediamo un sostegno economico al Notiziario Anpi.

Nel retro di questa lettera puoi vedere il fac-simile del bollettino postale precompilato ed i riferimenti bancari di Anpi; potrai utilizzare la modalità da te preferita per farci avere un tuo gradito sostegno, anche se sarà modesto.

Buon 2024 e cordiali saluti.

La redazione del Notiziario Anpi